CONFCOMMERCIO CHIETI

Commerciare news

notiziario della Confcommercio Chieti
inviato ai soli soci

Quindicinale - Dir. Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI via Santarelli, 219 - 221 - tel.e fax 0871 64599 - 66923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it
infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24-02-1971
Dir. Resp. F. Flamminio - Delegazioni: FRANCAVILLA AL MARE via Adriatica, 232 - tel. e fax 085 4914333 / LANCIANO via Aterno, 39 - tel. 0872 714798 - fax 0872 713146 / ORTONA via Francesco Tedesco, 7 - tel.e fax 085 9065649 / VASTO via Maddalena, 63/A - tel.e fax 0873 391261
S. SALVO c.so Umberto I, 28 tel. e fax 0873342191 Ciclostilato in proprio. In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico

Anno XXXIX n. 12 – Chieti 25.5.2010

in primo piano

ASSEMBLEA NAZIONALE CONFCOMMERCIO

Roma, mercoledì 16.6.2010 ore 10.30

VIAGGIO GRATIS A ROMA

SOMMARIO

2. **PUBBLICATE SUL BURA LE MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO**
3. **CIRCOLARE MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO INTERPRETATIVA DEL D.LGS. 59/2010 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SERVIZI (*C.D. BOLKESTEIN*)**
4. **MICROCREDITO AGEVOLATO PER MICRO IMPRESE INDIVIDUALI E LAVORO AUTONOMO**
5. **MUD 2010 - PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE AL 30 GIUGNO 2010**
6. **RAEE – RIFIUTO DI APPARECCHIATURA ELETTRICA O ELETTRONICA – OBBLIGO DI RITIRO**
7. **LOCAZIONE IMMOBILI - ADEGUAMENTO CANONI**
8. **COMUNICATI STAMPA DI MAGGIO 2010**
9. **NEWS SUI CORSI: *IN PARTENZA i corsi Somministrazione Alimenti e Bevande (bar e ristoranti); Comunicazione e Tecniche di vendita; HACCP presso la nostra sede di Chieti.* Info e prenotazioni su www.confcommerciochieti.it**
10. **NEWS LUMINOSA ! ! ! Ricordiamo che presso tutte le sedi CONFCOMMERCIO è operativo il punto QUIENEL**

REGISTRATEVI SU www.confcommerciochieti.it

ASSEMBLEA NAZIONALE CONFCOMMERCIO

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO ORE 10.30

a Roma c/o l'Auditorium della Conciliazione, via della Conciliazione, 4

***ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA CONFCOMMERCIO*.**

.....

Come ogni anno la nostra CONFCOMMERCIO provinciale organizza

UN VIAGGIO GRATUITO CON BUS GRAN TURISMO

per consentire la diretta partecipazione degli associati all'avvenimento.

Gli interessati possono prenotarsi, entro e non oltre il 10 giugno, compilando e restituendoci la seguente scheda, anche tramite fax (*0871/66923*); potranno partecipare i *collaboratori e familiari degli associati.*

*

CONFCOMMERCIO
via Santarelli, 219-221
66100 Chieti

Il/la sottoscritto/a……..…… nato/a il……..

e residente in……..…… titolare/leg. rappr. della ditta……

con sede in …….....……. via…….....……...……tel…….

regolarmente iscritto alla CONFCOMMERCIO

chiede

di partecipare ***gratuitamente*** al viaggio organizzato in occasione dell'Assemblea Nazionale Confcommercio programmata a Roma per il prossimo 16 giugno, con i seguenti collaboratori e familiari:

- ……..
- ……..
- ……

Ai sensi del d.lgs 30.6.2003 n. 196 ("norme sulla privacy") consente al trattamento dei miei dati personali al solo fine della partecipazione all'Assemblea.

data…….

timbro e firma……..

2. PUBBLICATE SUL BURA LE MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO

E' STATA PUBBLICATA SUL BURA N. 32 DEL 19 MAGGIO 2010 LA L. R. 12 MAGGIO 2010, N. 17 CONTENENTE MODIFICHE ALLA L.R. 16 LUGLIO 2008, N. 11 NUOVE NORME IN MATERIA DI COMMERCIO E DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLA CRISI NEL SETTORE DEL COMMERCIO. DI SEGUITO SI RIPORTA UNA SINTESI.

A) SOSPENSIONE DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Per un periodo di 24 mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, non sono consentite richieste di autorizzazioni per l'apertura di grandi superfici di vendita.
Sono fatte salve le richieste di autorizzazione, relative all'apertura di grandi superfici di vendita, presentate prima dell'entrata in vigore della nuova normativa, complete di tutta la documentazione, per le quali si applicano le norme in base alle quali le domande sono state prodotte (art. 33);

B) ORARI DEI NEGOZI

Per un periodo di 24 mesi dall'entrata in vigore della nuova normativa, gli esercenti il commercio, con propria libera scelta, possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per un numero di 40 giornate nell'arco dell'anno, stabilito con apposita Ordinanza Sindacale, previa concertazione con i Sindacati e con le Organizzazioni di categoria delle giornate di chiusura infrasettimanale.
Le chiusura è comunque obbligatoria nelle giornate di Pasqua, lunedì dell'Angelo, 1 maggio, 25 e 26 dicembre (Art. 34 commi 1 e 2).
Limitatamente alla grande distribuzione, i Comuni, sentite le Associazioni provinciali delle imprese del Commercio, dei consumatori e dei lavoratori dipendenti, aderenti alle Organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, si impegnano ad inserire nei propri atti la garanzia di assicurare a rotazione il riposo ai lavoratori per almeno la metà delle giornate di apertura domenicale o festiva, nonché a sostituire i lavoratori a riposo con assunzioni temporanee nelle giornate domenicali e festive, al fine di garantire ed implementare l'occupabilità del settore (Art. 34 comma 3).
Il numero delle giornate di deroga alla chiusura domenicale e festiva è illimitato per gli esercizi di vicinato ubicati nei Centri storici, nei Comuni appartenenti alle Comunità Montane, nei Comuni montani e per gli esercizi polifunzionali ovunque ubicati (Art. 19).
In occasione di particolari eventi, di manifestazioni religiose, sportive o fieristiche, che comportano afflussi straordinari di persone, i Comuni, sentite le Organizzazioni provinciali aderenti alle Organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale delle imprese del commercio, dei consumatori e delle organizzazioni sindacali, concedono ulteriori deroghe che comunque non possono superare le 4 giornate domenicali o festive (art. 23).

C) VENDITE PROMOZIONALI

Per un periodo di 24 mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, gli esercenti il commercio possono effettuare vendite promozionali in qualsiasi periodo dell'anno e senza limiti sulle referenze presenti nel punto vendita (art. 32).

D) MODIFICHE SANZIONI

Sono stati sostituiti i seguenti commi dell'art. 1 della L.R. N° 11/2008: comma 139 riguardante le "sanzioni e revoche per l'attività di commercio al dettaglio in sede fissa" (art. 26); commi 140 e 141 riguardanti le "sanzioni per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande" (articoli 27 e 28).

E) CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA

Sono stati previsti criteri e parametri di ripartizione del "Contributo straordinario alle Cooperative di garanzia dei commercianti per il consolidamento del patrimonio sociale e contributo straordinario in c/interessi per prestiti ai commercianti garantiti dalle Cooperative stesse", che permettono alla Regione l'erogazione della somma a disposizione (art. 30).

F) APERTURA DEGLI ESERCIZI DI VENDITA AL DETTAGLIO DURANTE LO SVOLGIMENTO DOMENICALE E FESTIVO DI MERCATI E FIERE

È stata abrogata la seguente norma: "In occasione di svolgimento domenicale e festivo di mercati e fiere, l'apertura facoltativa degli esercizi di vendita al dettaglio a posto fisso non è consentita agli esercizi della grande distribuzione (art. 24).
Su questo argomento è stato chiesto un parere alla Direzione "Affari della Presidenza e Legislativo" del Consiglio Regionale.

* * *

3.	**CIRCOLARE MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO INTERPRETATIVA DEL D.LGS. 59/2010 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SERVIZI (*C.D. BOLKESTEIN*)**

Una recente circolare del Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito alcune problematiche connesse al recepimento delle disposizioni europee che hanno semplificato le procedure per avviare un esercizio commerciale.

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Nel caso di nuova apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, la disciplina del decreto conferma la necessità del provvedimento di autorizzazione da parte del comune competente per territorio con procedura di silenzio assenso, nonché delle ulteriori autorizzazioni o licenze richieste dalle leggi speciali (ad es. dal TULPS per la vendita di alcolici).

Il trasferimento di sede è assoggettato a DIA con efficacia differita a 30 gg. mentre il trasferimento di titolarità o di gestione a DIA ad efficacia immediata. Dal momento in cui si avvia effettivamente l'attività deve essere altresì inviata un'ulteriore comunicazione (che si aggiunge, pertanto, alla DIA) al comune competente avente ad oggetto proprio l'avvio dell'attività.

Naturalmente, in caso di DIA ad effetto immediato, la comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata al comune contestualmente alla medesima DIA, mentre nel caso di DIA differita tale comunicazione sarà successiva.

La circolare precisa tuttavia che l'istituto della DIA non può essere applicato nelle zone sottoposte a tutela e a programmazione poichè in questi casi, l'avvio delle attività, a prescindere che si tratti di nuova attività o di attività trasferita, dovrebbe essere assoggettato ad autorizzazione espressa.

Nel caso di subingresso, in assenza del requisito professionale o in presenza di qualsiasi impedimento di altro genere, l'attività deve riprendere entro un anno dall'acquisto del titolo.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE

La circolare in esame specifica altresì che i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi, dovranno prevedere una durata adeguata delle concessioni, "*tenuto conto non solo degli investimenti necessari per attrezzare i posteggi, ma anche delle esigenze organizzative dell'impresa e delle problematiche anche di ordine sociale rilevanti nel settore*".

Per quanto riguarda le concessioni in essere al momento dell'entrata in vigore del decreto, viene espressamente stabilito che restano in ogni caso efficaci fino alla scadenza dell'originario termine decennale e saranno successivamente rinnovate secondo le modalità previste dalla citata intesa.

Le concessioni che tuttavia scadranno prima dell'effettiva applicazione della disciplina transitoria individuata nell'intesa in questione, *"devono ritenersi prorogabili a semplice richiesta (ovvero tacitamente prorogate, se così previsto dalla legge regionale applicabile) fino a detta ultima data, ferma restando per il periodo successivo l'applicazione delle soluzioni a tal fine direttamente individuate in tali disposizioni transitorie".*

Viene inoltre precisato che potranno essere previsti limiti al numero dei posteggi concedibili ad una stessa impresa nella medesima area pubblica mercatale, a prescindere dalla forma giuridica di tale impresa, al fine di garantire una maggiore gamma di prodotti e di offerte ed una maggiore concorrenza.

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE, AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO, MEDIATORI MARITTIMI E SPEDIZIONIERI

Con riferimento alle figure professionali degli agenti di affari in mediazione, agenti e rappresentanti di commercio, mediatori marittimi e spedizionieri, si anticipa che un decreto di prossima pubblicazione definirà sia le modalità di passaggio nel registro delle imprese o nel REA delle posizioni già iscritte nei ruoli camerali, sia le modalità di iscrizione, nei medesimi Registro delle imprese e REA, dei soggetti che intendono iniziare ex novo ad esercitare tale attività.
Le Camere di commercio, in via assolutamente transitoria, dovranno comunque applicare la nuova disciplina in tutti gli aspetti non condizionati dall'assenza delle suddette indicazioni procedurali.
Pertanto, fino all'entrata in vigore del decreto in questione, coloro i quali intendono svolgere le attività professionali in questione dovranno presentare, all'ufficio preposto alla tenuta degli albi e ruoli o all'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio competente, una DIA (con efficacia differita a 30 gg e, di conseguenza, successiva comunicazione di inizio attività) corredata delle autocertificazioni relative al possesso dei requisiti professionali e morali richiesti dalle singole leggi.
"*L'ufficio camerale competente, effettuate le debite verifiche, e previa comunicazione di inizio attività, iscriverà provvisoriamente i soggetti richiedenti nei soppressi ruoli ed elenchi, nella eventuale sezione richiesta, anche al fine di mantenere aggiornata la base su cui dovrà successivamente operarsi il passaggio nel Registro delle imprese o nel REA. Ai medesimi fini i predetti ruoli ed elenchi soppressi saranno gestiti dinamicamente, curandone gli adempimenti, anche per quanto riguarda revisioni, sospensioni e cancellazioni, secondo la disciplina vigente*".

* * *

4.	***MICROCREDITO AGEVOLATO PER MICRO IMPRESE INDIVIDUALI E LAVORO AUTONOMO***

Il Fondo Regionale di Microcredito è nato dall'accordo tra Regione Abruzzo e ABI (Associazione Bancaria Italiana) ed ha lo scopo di favorire l'attività di prestito delle Banche o di altri Intermediari Finanziari ai soggetti non bancabili, ossia privi di storia creditizia e capacità di presentare garanzie patrimoniali per interventi riconducibili allo start up d'impresa o al lavoro autonomo o al loro consolidamento.

COSA PREVEDE?

Il programma prevede l'istituzione di un "Fondo Regionale per il Microcredito", che permetterà di favorire l'attività di prestito delle banche verso soggetti non bancabili, ossia privi di storia creditizia e capacità di presentare garanzie patrimoniali, per interventi riconducibili allo start-up o al consolidamento di attività di impresa o di lavoro autonomo.

A CHI SI RIVOLGE?

Si rivolge ai soggetti, residenti da almeno un anno nella Regione Abruzzo, che intendano avviare o consolidare microimprese in forma di ditta individuale o microattività anche di natura professionale nell'ambito territoriale della Regione Abruzzo privi di reddito di lavoro dipendente e/o autonomo e di proprietà immobiliari, fatta eccezione per la prima casa di abitazione e delle relative pertinenze e che risultino: *Lavoratori disoccupati, immediatamente disponibili allo svolgimento di una attività lavorativa; Soggetti inoccupati, alla ricerca di una occupazione, senza aver precedentemente svolto una attività lavorativa; Liberi professionisti, lavoratori autonomi e/o microimprese attive, con volume di affari inferiore a € 15.000, nell'esercizio 2009.*
Le nuove microimprese o le nuove attività di lavoro autonomo dovranno essere costituite entro la data di erogazione del finanziamento.

QUALI SONO LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI?

Il Fondo Regionale per il Microcredito garantisce fino al 50% di ogni singolo finanziamento ottenuto dai beneficiari che abbiano presentato domanda ad uno dei finanziatori (banca) aderenti all'accordo quadro tra Regione e A.B.I..
I finanziamenti ammissibili alle agevolazioni previste hanno un importo non superiore a 10.000,00 €.

QUALI SONO LE INIZIATIVE AMMISSIBILI?

Sarà il Finanziatore (Banca) a verificare la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità previsti dal bando e delibererà l'ammissione o meno al finanziamento richiesto, in base alla valutazione del merito creditizio del richiedente e alla qualità del progetto d'impresa presentato. L'elenco dei finanziatori aderenti alla iniziativa e le condizioni di finanziamento saranno disponibili oltre che sul sito della FIRA Spa (http*://www.fira.it/)* anche sul sito della Regione Abruzzo (http://*www.regione.abruzzo.it/portale/index.asp*) e dell'A.B.I. (http://*www.abi.it*).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile fare istanza di finanziamento a partire dal 28 maggio 2010. Il bando è a Sportello e le istanze saranno accolte sino ad esaurimento del castelletto di garanzia di cui al Fondo regionale di Microcredito. L'istanza di partecipazione va presentata contestualmente: *in originale ad uno degli Istituti Bancari aderenti all'Accordo Quadro tra Regione e ABI*; *inviata in copia a FI.R.A. Spa, Via Parini, 21 – 65122 Pescara – a mezzo raccomandata a/r con la dicitura "DOMANDA PER BANDO: Programma regionale di Microcredito*."

Il Bando, pubblicato sul BURA n. 27 del 28/04/2010, è disponibile sui siti www.regione.abruzzo.it e www.fira.it *(vedi links su www.confcommerciochieti.it).*

* * *

5. MUD 2010 - Proroga termini di presentazione al 30 giugno 2010

Tra le misure inserite nel recente decreto legge di fine aprile (ad oggi non ancora pubblicato in G.U.) concernente "*Misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto, nonché per l'assegnazione di quote di emissione di CO2*", si evidenzia il differimento al 30 giugno 2010 della presentazione del MUD.
A riguardo si ritiene utile informare che Ecocerved, Società del sistema camerale, ha pubblicato sul proprio sito (www.ecocerved.it) il software e le istruzioni per la presentazione del MUD 2010.
Come sempre la presentazione alla Camera di Commercio della dichiarazione potrà effettuarsi o con supporto cartaceo, utilizzando il nuovo modello, mediante spedizione postale a mezzo raccomandata senza avviso di ricevimento o con consegna diretta alla Camera stessa allegando, in entrambi i casi, l'attestazione del versamento dei diritti di segreteria invariati rispetto all'anno scorso, o mediante invio telematico.

Per ogni ulteriore chiarimento e assistenza rivolgersi presso i nostri uffici – ref. dott. Di Virgilio Ronci Franco – tel. 0871/64599).

* * *

6. RAEE – Rifiuto di apparecchiatura elettrica o elettronica – obbligo di ritiro

Dal 18 giugno 2010 scatterà per i negozianti di elettrodomestici e/o di apparecchi elettronici l'obbligo di ritirare i vecchi frigoriferi, videoregistratori, ecc... da quanti acquisteranno un apparecchio equivalente.
Non occorre che il RAEE sia della stessa marca o che sia stato acquistato nello stesso esercizio commerciale.

VEDIAMO IN PRATICA COSA UN COMMERCIANTE E' TENUTO A FARE

I negozi e i punti vendita della grande distribuzione potranno effettuare lo stoccaggio dei rifiuti, ritirati dai clienti, all'interno di ogni esercizio commerciale o in un luogo diverso, per esempio in un magazzino. Ogni impresa dovrà comunicare alla sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, per l'Abruzzo tenuto presso la Camera di Commercio di L'Aquila, via degli Opifici, 1, zona industriale di Bazzano – 67010 L'Aquila - i luoghi fisici nei quali stoccherà rifiuti prima di trasportarli o farli trasportare, al centro di raccolta comunale, specificando le tipologie di raee, dichiarando l'adeguatezza dei locali e dimostrando di aver corrisposto un diritto annuale di iscrizione allo stesso Albo di 50 euro. I rivenditori che utilizzano propri mezzi dovranno comunicare gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei veicoli utilizzati. Anche gli installatori o i centri di assistenza tecnica possono beneficiare delle semplificazioni previste per i commercianti, ma devono utilizzare i mezzi aziendali e non possono stoccare i rifiuti in luoghi diversi da quelli in cui esercitano l'attività.

* * *

MUD 2010 – AGGIORNAMENTO - ***Apprendiamo, dopo la messa in stampa del presente notiziario che finalmente è stato pubblicato sulla G.U. n. 17 del 21.5.2010 il D.L. 20 maggio 2010 n. 72 con la proroga ufficiale al 30 giugno 2010 del termine di presentazione del MUD.***

* * *

7. LOCAZIONE IMMOBILI - ADEGUAMENTO CANONI

Sulla G. U. n. 116 del 20.5.2010 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di aprile 2010, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.

La variazione annuale aprile 2009–aprile 2010 è pari a più 1,6 (75%= 1,20).

La variazione biennale aprile 2008–aprile 2010 è pari a più 2,6 (75%= 1,95).

* * *

8. COMUNICATI STAMPA CONFCOMMERCIO DI MAGGIO 2010

Sono aperte le iscrizioni al corso per addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (i cosiddetti "Buttafuori"), organizzato dalla Confcommercio. Le lezioni si terranno nella sede di Lanciano dell'associazione in via Aterno. Il programma si snoda su un percorso formativo di 90 ore, articolato in 6 settimane, ed è finalizzato all'iscrizione nell'apposito elenco istituito dal decreto ministeriale del 6 ottobre 2009.

Per informazioni, e per visionare il programma completo del corso, gli interessati possono rivolgersi alle sedi della Confcommercio o visitare il sito www.confcommerciochieti.it.

Comunicato stampa delegazione Lanciano

Confcommercio chiede la riorganizzazione del mercato del sabato a Lanciano

Una riorganizzazione sostanziale del mercato ambulante del sabato a Lanciano, per evitare tensioni tra i commercianti e migliorare il servizio agli utenti. La richiesta è stata avanzata dalla Confcommercio nel corso di un incontro con l'assessore comunale alle attività produttive Graziella Di Campli, in seguito ad una serie di proteste sulla gestione del mercato stesso già manifestate all'amministrazione comunale nel recente passato.

Innanzitutto, secondo Confcommercio, è indispensabile provvedere al rifacimento della segnaletica – ormai completamente cancellata – che identifica gli stalli di ciascun ambulante. Questo per evitare confusioni e soprattutto occupazioni abusive da parte di chi non ha titolo. Una situazione che più volte ha creato momenti di forte tensione tra i 172 commercianti che ogni settimana partecipano al mercato. L'associazione ha poi chiesto la presenza costante degli agenti di polizia municipale all'interno dell'area e per l'intero orario di svolgimento del mercato. E ciò non solo per vigilare in una zona dove affluiscono migliaia di persone ogni sabato, ma anche per consentire agli ambulanti di poter avere un rappresentante del Comune a cui esporre eventuali necessità.

Altra nota dolente, su cui l'organizzazione ha chiesto a Palazzo di Città interventi urgenti, è la questione degli "spuntisti", di quegli ambulanti cioè che non hanno un posto all'interno del mercato di Lanciano, ma che ogni sabato arrivano in città per occupare i posti lasciati liberi da quei commercianti che – per varie ragioni – potrebbero essere assenti.

La gestione di questi operatori, secondo Confcommercio, è profondamente carente sotto diversi profili, a partire dal fatto che l'assegnazione degli stalli avviene all'interno dell'area del mercato, con tutti gli ovvi disagi legati alla presenza degli altri ambulanti che hanno già allestito la loro postazione. Secondo l'associazione, invece, le operazioni vanno effettuate fuori dalla zona del mercato, con la presenza – oltre che dei vigili – anche di un funzionario dell'Aipa addetto alla riscossione della Tosap. Vanno inoltre riassegnate, attraverso un bando pubblico, le 10 licenze lasciate libere da anni da ambulanti che hanno cessato l'attività e va ripristinata la transenna su via Salita della Posta con il divieto d'accesso a via Veneto. E' vero che esiste la segnaletica verticale che indica il divieto nelle ore del mercato, ma molto spesso automobilisti distratti non ci fanno caso e finiscono con le proprie vetture "intrappolati" tra i banchi del mercato con tutte le conseguenze sotto il profilo della sicurezza per la clientela.

"Il nostro – sottolinea il presidente di Confcommercio Angelo Allegrino – non è un attacco all'amministrazione comunale, ma vuole essere un contributo fattivo per la soluzione di problemi più volte segnalati dagli ambulanti per un miglior funzionamento del mercato. Siamo pronti a collaborare con il Comune su questo fronte, su cui apprezziamo la disponibilità già manifestata dall'assessore Di Campli".